

VII.

Lavoro di maturità

1. Caratteristiche generali

Il lavoro di maturità, analisi approfondita di una tematica delimitata con precisione, è una produzione personale che l'allievo realizza e presenta alla fine del ciclo di studi liceali. L'allievo dovrà mettere in pratica, a un livello proporzionato agli studi compiuti, la metodologia di base della ricerca, realizzando un lavoro che risponda agli obiettivi degli studi liceali (art. 5 O/RRM). Gli si chiederà di esercitare e dimostrare capacità di orientarsi nelle conoscenze scientifiche, strutturare l'informazione, presentare i risultati in forma articolata e coerente.

1.1. Organizzazione (artt. 65 e 66 del *Regolamento delle Scuole medie superiori*)

Possono proporre un lavoro di maturità tutte le materie. I progetti riguarderanno ciascuno un argomento-quadro, al cui interno sia possibile isolare e coordinare diverse tematiche di ricerca, da condurre individualmente o a piccoli gruppi (ma la parte svolta da ogni componente dovrà essere documentata e la valutazione sarà comunque individuale).

Gli allievi scelgono la materia a cui si iscrivono non oltre la fine del primo semestre del terzo anno, secondo modalità indicate dalla direzione. Il lavoro si svolgerà nel secondo semestre della III e nel primo della IV. Le direzioni degli istituti indicheranno la procedura in base alla quale illustrare le offerte agli allievi, controllando che la documentazione scritta e orale fornita dai proponenti sia analoga per qualità e impostazione. Le stesse direzioni decideranno quali corsi organizzare, sulla base delle iscrizioni e della dotazione oraria di sede.

Se interdisciplinare, il lavoro sarà condotto da due docenti, ciascuno con due ore in orario e in compresenza. Nel caso di due insegnanti della stessa disciplina, a ognuno sarà riconosciuta un'ora-lezione.

I progetti specificheranno tema, contenuti di base, metodologia, obiettivi e criteri di valutazione. I docenti prevederanno sempre una fase introduttiva di taglio metodologico (avvio alla ricerca). È imprescindibile il criterio della competenza dell'insegnante, che dovrà essere abilitato nella materia a cui si riferisce il tema proposto; nel caso di due docenti di materie diverse, le competenze dovranno essere complementari.

Le tematiche saranno abbastanza circoscritte da permettere a ogni allievo un'analisi basata su raccolta, confronto, valutazione di informazioni e dati. Evitando il semplice riassunto, l'allievo dovrà saper proporre interrogativi e ipotesi, verificandole sulla base delle fonti a lui accessibili. Nei limiti del possibile, si cercherà di assegnare ogni allievo a un gruppo inerente almeno all'ambito disciplinare della sua prima scelta.

1.2. Presentazione e accettazione

I risultati della ricerca devono essere oggetto di una relazione scritta e di una presentazione orale; anche nel caso di lavoro essenzialmente grafico, visivo o artistico sarà richiesto un adeguato commento scritto. Ampiezza e contenuti dovranno essere proporzionati a una ricerca condotta nell'arco di due semestri, a livello di fine liceo: padronanza della metodologia scientifica di base, capacità di elaborare un progetto, orientarsi in una bibliografia e formulare una o più ipotesi di lavoro, ricerca, esame critico e selezione delle fonti, proprietà

dell'espressione scritta e orale saranno, quindi, elementi prioritari. L'insegnante seguirà costantemente l'allievo, verificandone la capacità di individuare difficoltà, problematiche, soluzioni possibili o, al contrario, impraticabili, e di riorientare il metodo sulla base di consigli e critiche ricevuti dall'insegnante stesso. L'accettazione del lavoro e la sua presentazione orale dovranno avvenire entro la fine del primo semestre di IV.

L'elaborato finale che non presentasse i minimi requisiti richiesti non sarà accettato dal docente, che darà una motivazione scritta e documentata della sua decisione. Perché l'allievo sia ammesso agli esami di maturità, il lavoro dovrà essere rifatto e ripresentato nel corso del secondo semestre di IV.

1.3. Valutazione

Oltre a quelli chiaramente posti dall'insegnante, e inerenti alla tematica prescelta, la valutazione terrà conto dei seguenti obiettivi (da perseguire in misura compatibile all'età e alla formazione raggiunte a fine liceo):

- formulazione chiara e precisa delle domande cui la ricerca intende rispondere;
- raccolta e selezione adeguata della documentazione, sua analisi critica e tecnicamente corretta;
- risultati coerenti sia rispetto alla problematica che alle fonti e al metodo;
- struttura organica e coerente della relazione scritta e orale.

La presentazione orale è richiesta a ogni allievo e deve avvenire a lavoro accettato, davanti a un pubblico. Quest'ultimo sarà formato dagli allievi che hanno lavorato nello stesso gruppo, con eventuali apporti esterni concordati fra docente e direzione. La scelta rientra nelle competenze della sede. Capacità di esporre, motivare, eventualmente difendere sia il metodo seguito che i risultati raggiunti saranno elementi da valutare, attribuendo per questo all'allievo un'adeguata disponibilità di tempo.